



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
SETTORE 4 - U.O. 4.2 - OO. PP. STRADE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Al Dirigente del Settore 4 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SEDE

Oggetto: Contributo tecnico per opere di urbanizzazione - Piano attuativo per edificio industriale a destinazione logistica del freddo con contestuale variante semplificata al Regolamento Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 07/09/2010, n. 160 del 2010 da realizzare in località Tomerello, posta tra Viale S. Allende e via A. Einstein

In relazione alle opere in oggetto, questo Ufficio, esaminato il progetto recante data Agosto 2019, osserva quanto segue.

Prescrizioni di ordine generale:

- Le strade, le pertinenze, gli elementi marginali e di arredo delle sedi stradali dovranno essere conformi alle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" contenute nel D.M. 5.11.2001 n. 6792 del M.I.T.
- Le intersezioni dovranno rispettare le prescrizioni di cui al D.M. 19.04.2006 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" del M.I.T.
- Gli itinerari ciclabili e/o ciclopedonali, eventualmente previsti, dovranno essere realizzati in conformità al "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili" di cui al D.M. n. 557/1999, nonché alla Legge 11/01/2018 n.2.
- I marciapiedi, i parcheggi e tutti i percorsi pedonali, ivi compresi gli attraversamenti della sede stradale, dovranno essere realizzati a regola d'arte, rispettando la vigente normativa in materia di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche.
- Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere idoneamente progettato in conformità alla normativa vigente in materia, opportunamente dimensionato e studiato nel completo rispetto del contesto esistente; sono fatte salve comunque tutte le valutazioni di carattere idraulico, idrogeologico ecc. in quanto non di competenza di questa U.O.

Prescrizioni di dettaglio:

- Le sovrastrutture stradali dovranno essere progettate di volta in volta a seconda della loro tipologia, dell'incidenza del traffico pesante e del tipo di terreno su cui è previsto il tracciato; in ogni caso dovranno essere conformi alle norme di settore e composte quantomeno:
 - da sottofondo opportunamente costipato (eventualmente bonificato o sostituito) fino ad ottenere una buona portanza;
 - da fondazione realizzata almeno in due strati in misto granulometrico di idonea pezzatura, avente spessore complessivo di almeno circa cm 40;
 - da uno strato di base in conglomerato bituminoso o misto cementato per uno spessore minimo finito rispettivamente almeno di cm 10 e di cm 20;
 - dallo strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso dello spessore minimo finito di cm 7
 - dal tappeto d'usura in conglomerato bituminoso che potrà essere anche drenante e/o fonoassorbente per uno spessore minimo finito di cm 4.
- I materiali e gli elementi di finitura, oltre ad essere perfettamente conformi alle vigenti normative e in possesso delle idonee certificazioni, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - i cordoni di idonee dimensioni dovranno essere in calcestruzzo vibrato del tipo "martellinato", "lavato" o "bocciardato" posate su idonea fondazione in c.a.;
 - i chiusini di qualsiasi tipo e le griglie per le caditoie dovranno essere in ghisa (UNI EN-2/2015) con classe di carico adeguata al tipo di traffico a cui sono sottoposti;
 - le tubazioni dovranno essere in PVC rigido o in calcestruzzo prefabbricato;
 - i pozzetti di ispezione dovranno essere prefabbricati in calcestruzzo vibrato o gettati in opera;
 - le caditoie, idoneamente sifonate, dovranno essere costituite da pozzetto in cls vibrato o in PVC;
 - i masselli autobloccanti in calcestruzzo, scelti per la pavimentazione di aree esterne, dovranno essere del tipo "antichizzato" ed avere lo spessore variabile tra 6 e 8 cm. Dovranno in ogni caso essere conformi alle norme U.N.I. 9065-87 e 9066/1 e 2-87;

- le zanelle dovranno essere costituite da elementi in calcestruzzo vibrato murate su idonea fondazione.

- Per tutti gli aspetti relativi alle opere di pubblica illuminazione dovrà essere fatto riferimento, anche durante la fase progettuale, a Toscana Energia Green S.p.a. con sede in Pistoia, ottenendo dalla stessa apposito nulla osta sul progetto debitamente firmato da tecnico specializzato.

Al fine di reperire ulteriori eventuali informazioni di carattere tecnico si consiglia la consultazione di capitolati speciali d'appalto - tipo, del Codice degli Appalti e del Prezzario LL.PP. della Regione Toscana in corso di validità.

Si consiglia inoltre di prevedere uno strato di separazione con caratteristiche anticrittogamiche laddove venga prevista l'applicazione di uno strato di finitura in masselli autobloccanti o simili relativamente a marciapiedi, piste ciclabili e stalli di sosta.

Si ritiene inoltre doveroso far rilevare che, in considerazione del già vasto e vetusto patrimonio comunale e degli esigui stanziamenti previsti per le attività connesse alla manutenzione, sarebbe opportuno che la gestione delle opere fosse posta a carico del soggetto esecutore per il maggior numero di anni possibile.

Si rende necessario redigere apposita relazione specialistica del progetto stradale riportante i criteri di dimensionamento della sede stradale in progetto e le relative verifiche di cui al D.M. 5.11.2001 n. 6792 oltre che le verifiche delle intersezioni di cui al D.M. 19.04.2006, relativamente all'innesto su viale Allende, sia in entrata che in uscita.

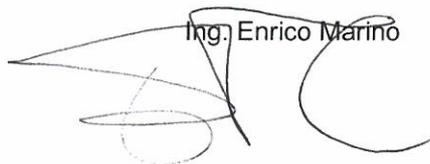
La fondazione in misto granulare e lo strato di base, dovranno avere le caratteristiche minime e le composizioni come sopra specificato.

Il suddetto parere è da ritenersi esclusivamente consultivo e non costituisce assolutamente titolo abilitativo all'esecuzione delle opere.

Campi Bisenzio, 01/07/2020

Io Specialista in attività tecniche e/o progettuali

Ing. Enrico Marino



Visto:
P.O. U.O. 4.2
Perito Edile Leonardo Talanti

